

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

**DOMANDA DI CONCESSIONE IN SANATORIA DEL COMUNE DI GERACI SICULO PER
L'APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE MEDIANTE LA DERIVAZIONE D'ACQUA DA N. 19 SORGENTI
RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI GERACI SICULO**

**DECRETO DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 7
DEL REGIO DECRETO 11/12/1933 N. 1775**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto



Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione Siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall’articolo medesimo;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*”;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante “*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato pro tempore del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito all’avv. Spedale Francesca l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Vallone Arturo, per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all’avv. Spedale Francesca dell’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche” per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 489 del 24/03/2026 di proroga all’avv. Spedale Francesca dell’incarico



dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche” per ulteriori tre mesi dal 1° aprile 2026 al 30 giugno 2026;

- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 alla sottoscrizione dei decreti relativi al rilascio delle concessioni idriche;
- VISTA** la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
- VISTA** la nota prot. n.14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025 e prot. n. 551 del 09/01/2026;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso” per l'anno 2026;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) pro tempore vigente e visto il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 18 febbraio 1999, n. 238;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTO** il Protocollo di legalità stipulato, in data 23/05/2011, tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1090 dell'11 marzo 1968, (Norme delegate previste dall'art. 5 della legge n. 129 del 04/02/1963 – Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione) che, all'articolo 3 stabilisce una durata di anni 25 per i vincoli delle risorse e delle riserve idriche, già approvati in favore dei Comuni dell'isola con Decreto del Presidente della Regione n. 167/Serv 5°/SG del 20/04/2012, e che, pertanto, permangono vigenti fino al 19 aprile 2037 con possibilità di proroga venticinquennale;



- VISTO** l'Atto di indirizzo prot. n. 10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTA** la Delibera n. 16 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia inerente alla "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTA** la Delibera n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia inerente alla "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA** la nota prot. n. 964 del 18/02/1994, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo al n. 13495 del 07/05/1994, con la quale il Sindaco pro tempore del Comune di Geraci Siculo ha chiesto la concessione in sanatoria delle sorgenti site in località "Montagna" di seguito elencate:
1. "Cixe", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 17, per derivare una portata di l/s 0,60;
 2. "Piano Grande", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 18, per derivare una portata di l/s 0,60;
 3. "Vaccaria 1", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 41, particella n. 33, per derivare una portata di l/s 0,05;
 4. "Vaccaria 2", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 41, particella n. 33, per derivare una portata di l/s 0,45;
 5. "Vaccaria 3", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 17, per derivare una portata di l/s 0,25;
 6. "Spataria", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 33, particella n. 11, per derivare una portata di l/s 0,25;
 7. "Daguara", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 41, particella n. 29, per derivare una portata di l/s 0,25;
 8. "Gangitano", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 33, particella n. 11, per derivare una portata di l/s 0,10;
 9. "Piano Lana", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 33, particella n. 29, per derivare una portata di l/s 0,30;
 10. "Fiducia", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 33, particella



- n. 29, per derivare una portata di l/s 0,20;
11. "Jazzo Scala 1", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 8, per derivare una portata di l/s 0,20;
12. "Jazzo Scala 2", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 8, per derivare una portata di l/s 0,30;
13. "Scorzzone", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 14, particella n. 18, per derivare una portata di l/s 0,20;
14. "Pietra Giordano 1", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 17, per derivare una portata di l/s 0,30;
15. "Pietra Giordano 2", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 17, per derivare una portata di l/s 0,30;
16. "Pietra Giordano 3", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 17, per derivare una portata di l/s 0,30;
17. "Piano Lungo", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 32, particella n. 17, per derivare una portata di l/s 0,10;
18. "Palummaro", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 41, particella n. 33, per derivare una portata di l/s 0,55;
19. "Gorgononero", ricadente in agro del Comune di Geraci Siculo, F.M. n. 33, particella n. 29, per derivare una portata di l/s 0,05;
- per un totale complessivo di 5,50 l/s;

CONSIDERATO il notevole lasso di tempo trascorso, oltre anni 30 (trenta), tra la prima richiesta di concessione in sanatoria avanzata il 10/05/1994, reiterata il 02/12/1999, dal Sindaco pro tempore del Comune di Geraci Siculo, durante il quale alcune sorgenti hanno cambiato la sola denominazione, e la relazione di compiuta istruttoria trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con nota prot. n. 143635 del 18/12/2025, assunta in pari data al protocollo n. 51147 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

RITENUTO per quanto sopra, di dovere riportare una tabella riepilogativa di corrispondenza tra le denominazioni iniziali delle sorgenti inserite nella richiesta di concessione precedentemente citata e le sopravvenute variazioni:

N°	Denominazione originaria istanza 1994	Denominazione definitiva	N°
1	Cixè	Cixè	1
2	Piano Grande	Piano Grande 1	2
		Piano Grande 2	3



N°	Denominazione originaria istanza 1994	Denominazione definitiva	N°
3	Vaccaria 1	Vaccaria 1	4
4	Vaccaria 2	Vaccaria 2	5
5	Vaccaria 3	Vaccaria 3	6
6	Spataria	Spataria	7
7	Daguara	Daguara 1 e 2	8
8	Gangitano	Gangitano 1	9
		Gangitano 2	10
9	Piano Lana	Piano Lana	11
10	Fiducia	Canalicchio 1	12
		Canalicchio 2	13
		Canalicchio 3	14
		Canalicchio 4	15
		Canalicchio 5	16
11	Jazzo Scala 1	Jazzo Scala 1	17
12	Jazzo Scala 2	Jazzo Scala 2	18
13	Scorzone	Scorzone O Judia	19
14	Pietra Giordano 1	Pietra Giordano 1 Pietra Giordano 2	20
15	Pietra Giordano 2		
16	Pietra Giordano 3	Dell'occhio	21
17	Piano Lungo	Piano Lungo 1	22
		Piano Lungo 2	23
18	Palummaro	Palummaro	24
19	Gorgo Nero	Gorgo Nero	25

VISTA la nota prot. n. 191 del 10/01/2019, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo al n. 13434 del 18/01/2019, con la quale il Sindaco pro tempore del



Comune di Geraci Siculo ha reiterato la richiesta di concessione in sanatoria già avanzata il 10/05/1994 ed iterata il 02/12/1999;

- VISTA** la nota prot. n. 3561 del 23/12/2020, con la quale l'Azienda Sanitaria Provinciale – Palermo- Dipartimento di Prevenzione ha attestato che per le acque delle sorgenti precedentemente elencate si può rilasciare il giudizio di idoneità secondo quanto previsto al punto 3.2 dell'allegato A del D.A.R.S. n. 1352 del 07/07/2017;
- VISTA** la Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 51 del 24/12/2021 con la quale è stata resa nota la presentazione della domanda di concessione in sanatoria di che trattasi;
- VISTA** l'Ordinanza prot. n. 42520 del 21/03/2022 dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo;
- VISTI** i pareri rilasciati dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e riassunti nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE SORGENTE	FOGLIO - PARTICELLA	PORTATA [L/S]	PARERE DELL'AUTORITÀ DI BACINO, EX ART 7, COMMA 1 BIS, T.U. N. 1775/1933
Iazzo Scala 1	32 - 15	0,20	Prot. n. 9361 del 15/06/21
Scorzone o Iudia	32 - 15	0,20	Prot. n. 9269 del 14/06/2021
Iazzo Scala 2	32 - 8	0,30	Prot. n. 9363 del 15/06/2021
Pietra Giordano 1 e 2	32 - 18	0,60	Prot. n. 9365 del 15/06/2021
Canalicchio 2	33 - 121	0,04	Prot. n. 9374 del 15/06/2021
Canalicchio 3	33 - 121	0,04	Prot. n. 9375 del 15/06/2021
Canalicchio 4	33 - 121	0,04	Prot. n. 9376 del 15/06/2021
Piano Grande 1	32 - 90	0,30	Prot. n. 9368 del 15/06/2021
Piano Grande 2	32 - 90	0,30	Prot. n. 9369 del 15/06/2021
Cixè	32 - 17	0,60	Prot. n. 9380 del 15/06/2021
Canalicchio 1	33 - 121	0,04	Prot. n. 9373 del 15/06/2021
Dell'Occhio	32 - 18	0,30	Prot. n. 9367 del 15/06/2021



DENOMINAZIONE SORGENTE	FOGLIO - PARTICELLA	PORTATA [L/S]	PARERE DELL'AUTORITÀ DI BACINO, EX ART 7, COMMA 1 BIS, T.U. N. 1775/1933
Piano Lungo 1	32 - 90	0,05	Prot. n. 9520 del 17/06/2021
Piano Lungo 2	32 - 90	0,05	Prot. n. 9521 del 17/06/2021
Vaccaria 1	41 - 33	0,05	Prot. n. 9513 del 17/06/2021
Vaccaria 2	41 - 33	0,45	Prot. n. 9516 del 17/06/2021
Vaccaria 3	41 - 33	0,40	Prot. n. 9518 del 17/06/2021
Spataria	33 - 11	0,25	Prot. n. 9503 del 17/06/2021
Palummaro	41 - 06	0,55	Prot. n. 9510 del 17/06/2021
Canalicchio 5	33 - 121	0,04	Prot. n. 9377 del 15/06/2021
Piano Gangitano 1	33 - 11	0,05	Prot. n. 9381 del 15/06/2021
Piano Gangitano 2	33 - 11	0,05	Prot. n. 9482 del 17/06/2021
Daguara 1 e 2	33 - 121	0,25	Prot. n. 9483 del 17/06/2021
Gorgo Nero	33 - 121	0,05	Prot. n. 9484 del 17/06/2021
Piano Lana	41 - 33	0,30	Prot. n. 9485 del 17/06/2021

CONSIDERATO che la società “Terme Geraci Siculo” ha presentato opposizioni, assunte al protocollo dell’Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 27/04/2022 ai nn. 62300 e 62310, avverso la richiesta di concessione in sanatoria di che trattasi;

VISTO il verbale dell’adunanza del 03/05/2024 con il quale la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, con riferimento alla “*Domanda di concessione in sanatoria sorgenti d’acqua del 18/02/1994 reiterata il 10/01/2019 per l’approvvigionamento idropotabile del Comune istante da 19 sorgenti ricadenti nel territorio comunale - Ditta: Comune di Geraci Siculo*”, ha ritenuto all’unanimità, per potere comprendere meglio la problematica di che trattasi, che il Comune di Geraci Siculo fornisse della documentazione integrativa;

VISTO il verbale dell’adunanza del 28/08/2024 con il quale la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici ha accertato che la documentazione integrativa richiesta è stata



prodotta dal Comune di Geraci Siculo e che, pertanto, con riferimento alla “Domanda di concessione in sanatoria sorgenti d'acqua del 18/02/1994 reiterata il 10/01/2019 per l'approvvigionamento idropotabile del Comune istante da 19 sorgenti ricadenti nel territorio comunale - Ditta: Comune di Geraci Siculo”, ha ritenuto all'unanimità che la domanda di concessione potesse essere accolta;

- VISTO** il D.D.G. n. 1534 del 25/09/2024 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha accolto il parere della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici;
- VISTO** il D.D.G. n. 108 del 28/01/2025 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, a correzione parziale del decreto sopra citato, nel quale all'articolo 1 si attesta che *“Ai sensi dell'art. 15, comma 2, R.D. 11.12.1933, n. 1775, in accordo con il parere del 28.08.2024 con cui la Commissione regionale dei Lavori Pubblici ha ritenuto che la domanda di concessione in sanatoria del Comune di Geraci Siculo “possa essere accolta” per le valutazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente condivise e richiamate, si esprime parere contrario all'accoglimento dell'opposizione avanzata da Terme di Geraci Siculo S.p.A. e, conseguentemente, si autorizza l'Ufficio del Genio Civile di Palermo a completare l'istruttoria sull'istanza di concessione in sanatoria del Comune di Geraci Siculo”*;
- VISTO** il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (P.R.G.A.), approvato con D.P. n. 167/Serv. 5°/S.G. del 20/04/2012, dal quale si evince che le sorgenti di che trattasi appartengono a n. 2 bacini idrografici, segnatamente l'“Imera Meridionale “ ed il “Pollina”;
- VISTO** la relazione geologica prodotta dal Comune di Geraci Siculo dalla quale emerge che le 19 sorgenti fanno riferimento a n. 2 (due) “Gruppi sorgentizi”, ognuno dei quali alimentato da n. 2 bacini idrici distinti e che, pertanto, le sorgenti di che trattasi possano essere raggruppate in n. 2 gruppi sorgentizi ognuno dei quali attinge ad un unico corpo idrico, come di seguito specificato:
- 1° gruppo 1,5 l/s;
 - 2° gruppo 4,0 l/s;
- VISTO** la relazione di istruttoria prot. n. 143635 del 18/12/2025 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha attestato che l'istanza del Comune di Geraci Siculo possa essere accolta;
- VISTA** la nota prot. n. 8510 del 27/02/2026 con la quale il Servizio 2 – Concessioni idriche ha provveduto all'approvazione degli atti di compiuta istruttoria e dello schema integrativo di disciplinare relativamente alla richiesta di concessione avanzata dal Comune di Geraci Siculo;
- VISTA** la nota prot. n. 54486 del 27/02/2026 con la quale l'ufficio del Genio Civile di Palermo ha attestato la compatibilità dell'istanza di concessione di che trattasi con il P.R.G.A. della Regione Siciliana, approvato con D.P. n. 167/Serv. 5°/S.G. del 20/04/2012;
- VISTA** la nota prot. n. 54483 del 04/05/2026, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 20176 del 14/05/2026 con la quale l'Ufficio



del Genio Civile di Palermo ha trasmesso, tra l'altro, il disciplinare redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla Ditta istante presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dove è stato registrato il 23/04/2026 al n. 118 di Repertorio;

- VISTO** il D.D.S. n. 828 del 28/05/2026 con il quale, entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'articolo 7 del Regio Decreto n. 1775 dell'11/12/1933, e successive modifiche ed integrazioni, è stata rilasciata al Comune di Geraci Siculo, nella persona del Sindaco pro tempore, la concessione in sanatoria di derivare la portata media continuativa annua di **l/s 5,50**, per un volume annuo massimo di **m³ 173.448**;
- VISTO** l'accertamento pluriennale n. 28915 del 28/05/2026 a valere sul D.D.S. n. 828 del 28/05/2026, che accerta in entrata sul capitolo 2602, capo 16 (3010301003) un importo annuo di **€ 848,34 (euro ottocentoquarantotto/34)**, a far data dall'**esercizio finanziario 2026** e fino all'**esercizio finanziario 2049**, per un importo complessivo di **€ 20.360,16 (ventimilatrecentosessanta/16)**;
- VISTO** il Rilievo n. 89 del 10/06/2026 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica sollevato in ordine all'errato importo del canone di concessione annuo, riportato all'art. 6 del D.D.S. n. 828/26;
- RITENUTO** per quanto sopra, di dover procedere all'annullamento del decreto D.D.S. n. 828 del 28/05/2026 e del relativo accertamento n. 28915 del 28/05/2026;

D E C R E T A

- Art. 1** Per le motivazioni espresse nelle premesse, il decreto D.D.S. n. 828 del 28/05/2026 è annullato e integralmente sostituito dal presente provvedimento.
- Art. 2** A seguito dell'annullamento del D.D.S. n. 828 del 28/05/2026, è annullato, altresì, l'accertamento n. 28915 del 28/05/2026 sul capitolo 2602, Capo 16, a far data dall'esercizio finanziario 2026 e fino all'esercizio finanziario 2049, dell'importo annuo di **€ 848,34 (euro ottocentoquarantotto/34)**, per complessivi **€ 20.360,16 (ventimilatrecentosessanta/16)**.
- Art. 3** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'articolo 7 del Regio Decreto n. 1775 dell'11/12/1933, e successive modifiche ed integrazioni, è rilasciata al Comune di Geraci Siculo, nella persona del Sindaco pro tempore, la concessione in sanatoria per derivare, per uso potabile, la portata media continuativa annua di **l/s 5,50**, per un volume annuo massimo di **m³ 173.448**, secondo i valori massimi del gruppo di sorgenti elencate in premessa.
- Art. 4** **La concessione è accordata per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dal 10/01/2019, quale data della domanda in sanatoria, e pertanto con scadenza il 09/01/2049**, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione Rep. n. 118 del 23/04/2026 ed alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, che qui si intendono integralmente riportate.



In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il Concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che, per l'anno in corso, viene quantizzato in € **848,34 (euro ottocentoquarantotto/34)**. Il pagamento del canone relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato prima della notifica, alla Ditta concessionaria, del presente decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

- Art. 5** In relazione agli obiettivi di pianificazione del bilancio idrico, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, e alla tutela qualitativa e/o quantitativa della risorsa, l'Autorità concedente potrà adottare disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa. Tali disposizioni potranno disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.
- Art. 6** L'introito delle somme di cui all'articolo 4 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 7** Con il presente decreto, per **l'esercizio finanziario 2026**, per il capitolo 2602, capo 16 (3010301003), è accertato l'importo di € **848,34 (euro ottocentoquarantotto/34)**.
- Art. 8** Con il presente decreto è accertato sul capitolo 2602, capo 16 (3010301003), a far data dall'**esercizio finanziario 2027** e fino all'**esercizio finanziario 2049**, l'importo annuo di € **848,34 (euro ottocentoquarantotto/34)**, per complessivi € **19.511,82 (euro diciannovemilacinquecentoundici/82)**, determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e riportato all'articolo precedente.
- Art. 9** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.
- Art. 10** Il presente decreto sarà trasmesso, quindi, alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la



registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

- Art. 11** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il presente decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 12** Il presente decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 13** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010, e ss.mm.ii., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Ing. Raffaele Di Salvo

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
Avv. Francesca Spedale